ISTRUZIONI DI INSTALLAZIONE USO E MANUTENZIONE

Gentile cliente,

La ringraziamo per aver acquistato un prodotto Bongioanni.

Questo libretto è stato preparato per informarLa, con avvertenze e consigli, sulla installazione, il corretto uso e la manutenzione della caldaia da Lei acquistata.

La preghiamo di leggerlo con molta attenzione in modo da poter al meglio e con piena Sua soddisfazione usufruire per lungo tempo di questo nostro prodotto di alta qualità.

Bongioanni spa

DICHIARAZIONE DI CONFORMITA'

Le caldaie NGP sono costruite secondo la regola della buona tecnica ed in particolare in ottemperanza alle normative UNI e CEI.

Sono pertanto conformi alla Legge del 5/3/90 N. 46 (Norme per la sicurezza degli impianti).

Inoltre le NGP rispondono ai requisiti richiesti dalla Legge del 9/1/91 N. 10 (Norme per il contenimento dei consumi energetici), quindi sono classificabili come "generatori di calore ad alto rendimento".

IMPORTANTE

L'installazione delle NGP deve seguire scrupolosamente le normative vigenti. L'inadempienza delle stesse e l'inosservanza di quanto riportato in questo libretto esonerano la Ditta Costruttrice da qualsiasi responsabilità.

AVVERTENZE

Oltre i 35 kW, ovvero 30.000 kcal/h al focolare

(nel caso di una o più caldaie installate nello stesso locale), le NGP debbono essere installate in appositi locali adibiti a centrale termica. Le normative di riferimento sono il Decreto Ministeriale 12/Aprile/1996, del Ministero dell'Interno (combustibili gassosi) e la Circolare N.73 del 29/7/71 (Combustibili liquidi).

ASSICURARSI CHE:

- il locale scelto sia idoneo all'installazione
- siano rispettate le necessarie condizioni di aerazione
- il collegamento al camino sia a perfetta tenuta
- sia assicurata una regolare evacuazione dei fumi prodotti dalla combustione ovvero la costruzione ed il tiraggio del camino siano conformi alla vigente normativa UNI-CTI 9615.

INDICE

1	Descrizione			Pag.	1
	1.1	Pag.	1		
		1.1.1.	Composizione corpo caldaia	Pag.	1
		1.1.2	Modelli	pag.	1
	1.2	Disegni	quotati e tabelle dimensionali	Pag.	2
	1.3	Tabella	dati tecnici	Pag.	2 3 3
		1.3.1	NGP	Pag.	
		1.3.2	NGP COMBI 130	Pag.	4
	1.4	Disegni	esplosi e tabella codici	Pag.	3
		1.4.1		Pag.	5
		1.4.2	Tabella codici NGP	Pag.	6
		1.4.3.	Esploso Corpo caldaia NGP COMBI 130	Pag.	7
		1.4.3.	Tabella codici NGP COMBI 130	Pag.	8
	1.5	Quadro	o comandi	Pag.	9
		1.5.1	Quadro comandi caldaia NGP	Pag.	9
		1.5.2	Quadro comandi caldaia NGP COMBI 130	Pag.	10
2	Istri	ızioni di	installazione e funzionamento	Pag.	11
	2.1	Locale		Pag.	11
	2.2		amento all'impianto di combustione	Pag.	11
	2.3		amento al circuito idraulico	Pag.	12
	2.4		amento al camino	Pag.	12
	2.5	Allaccia	amento elettrico caldaia NGP	Pag.	12
	2.6	Allaccia	amento elettrico NGP COMBI 130	Pag.	13
	2.7	Montag	ggio mantello Caldaie NGP	Pag.	15
	2.8	Montag	ggio mantello Caldaie NGP COMBI 130	Pag.	16
	2.9	Prima a	accensione e regolazione caldaia	Pag.	17
3	Con	dotta e r	nanutenzione caldaie		
			Informazioni per l'Utente	Pag.	17
	3.1	Accens	ione caldaia	Pag.	17
	3.2	Spegnii	mento caldaia	Pag.	17
	3.3	Raccon	nandazioni	Pag.	17
	3.4	Pulizia	caldaia	Pag.	18

DESCRIZIONE

1.1 GENERALITA'

Le NGP sono caldaie in ghisa ad alto rendimento ed emissioni contenute.

Il corpo caldaia è costituito da:

- un elemento anteriore (A)
- un numero variabile di elementi intermedi (I) (con nervatura su ultimo giro fumi)
- un numero variabile di elementi speciali (S) (senza nervatura su ultimo giro fumi)
- un elemento posteriore completamente bagnato assemblati tramite biconi in acciaio St 37-2 DIN 1626

La caldaia é inoltre dotata di:

- una portella anteriore ad alto isolamento termico con vetrino per ispezione fiamma
- tubo fumo in ghisa
- un rivestimento isolante in lana di vetro
- un solido mantello in lamiera verniciata
- un pannello elettrico di comando e controllo precablato.

Le caldaie NGP sono prodotte in due versioni :

- NGP solo riscaldamento

- NGP COMBI 130 riscaldamento e produzione acqua calda sanitaria con

bollitore ad accumulo da 130 l, senza circolatore im-

pianto e vaso espansione impianto

- NGP COMBI 130 PV riscaldamento e produzione acqua calda sanitaria con

bollitore ad accumulo da 130 l, con circolatore

impianto e vaso di espansione impianto

1.1.1 COMPOSIZIONE CORPO CALDAIA

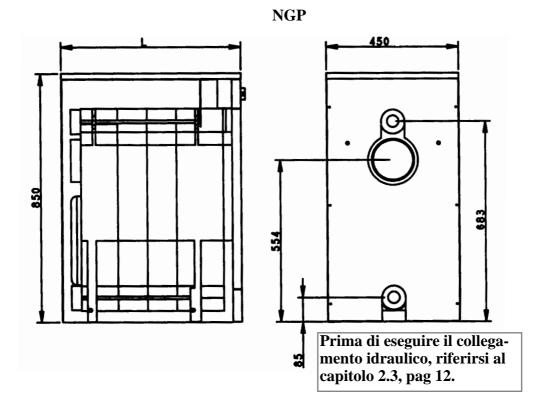
CALDAIA	TIPO DI ELEMENTO				
	\mathbf{A}	S	I	P	
NGP 27/2	1	-	-	1	
NGP 32/3	1	-	1	1	
NGP 38/3	1	-	2	1	
NGP 49/4	1	-	2	1	
NGP 60/5	1	1	2	1	
NGP 71/6	1	2	2	1	

1.1.2 MODELLI

CALDAIE NG			
	Potenza utile r	ominale	
Modello	kcal/h	\mathbf{kW}	Codice
NGP 27/2	23.300	27,1	5510052
NGP 32/3	27.100	31,5	5510063
NGP 38/3	32.700	38,0	5510053
NGP 49/4	42.000	48,9	5510054
NGP 60/5	51.400	59,7	5510055
NGP 71/6	60.700	70,6	5510056

CALDAIE NGP COMBI 130								
Modello	kcal/h	\mathbf{kW}	Acqua Calda	Senza pompa/vaso	\mathbf{PV}			
			$\Delta t = 30^{\circ} \text{C l/m}$	Codice	Codice			
NGP 32/3	27.100	31,5	15	5520453	5520403			
NGP 38/3	32.700	38,0	15	5520463	5520413			
NGP 49/4	42.000	48.9	15	5520464	5520414			

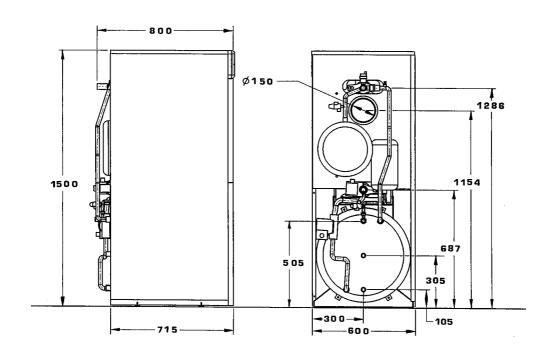
1



L'altezza da terra dell'asse della camera di combustione è di 278 mm.

MODELLO	L	
27/2	413	_
32/3	513	
38/3	513	
49/4	613	
60/5	713	
71/6	813	
	· ·	

NGP COMBI 130



1.3 TABELLA DATI TECNICI

1.3.1 NGP

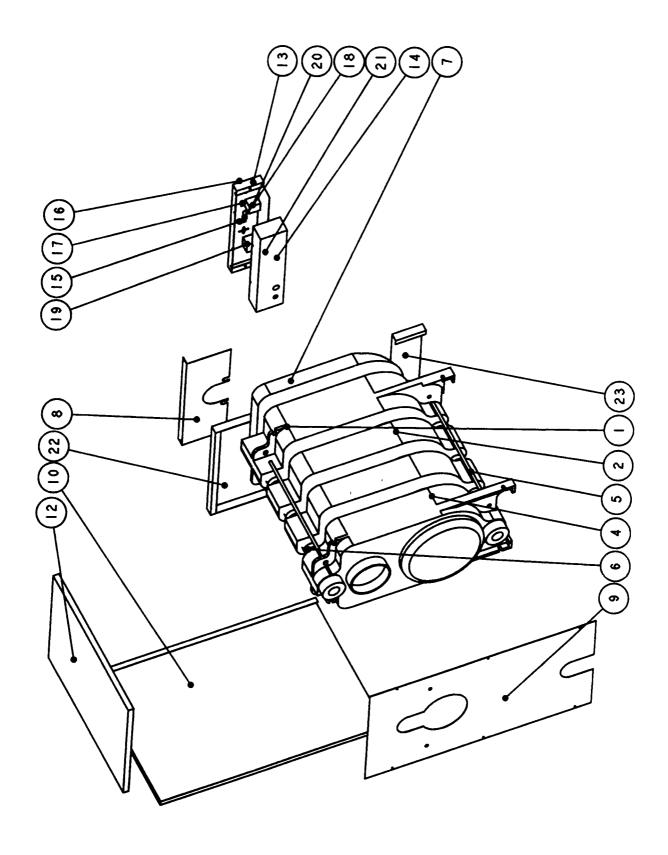
MODELLO NGP		27/2	32/3	38/3	49/4	60/5	71/6
Potenza focolare nominale	kcal/h kW	26.200 30,5	29.900 34,8	36.700 42,7	47.200 54,9	57.700 67,1	68.200 79,3
Potenza utile nominale	kcal/h kW	23.300 27,1	27.100 31,5	32.700 38,0	42.000 48,9	51.400 59,7	60.700 70,6
Portata gasolio	kg/h	2,57	2,93	3,60	4,63	5,66	6,69
Temperatura fumi	°C	217	203	220	222	224	226
Temperatura fumi CO2	%	13,1	13,1	13,1	13,1	13,1	13,1
Portata fumi	g/s	15	17	21	27	33	39
Contropressione c.	c. mbar	0,30	0,30	0,40	0,75	1,05	1,40
Portata gas	m³/h	3,23	3,68	4,52	5,81	7,10	8,39
Temperatura fumi	°C	220	199	215	203	210	219
CO ₂	%	9,90	9,45	9,60	9,60	9,60	9,80
Portata fumi	g/h	13,5	18	19,3	23	29	34
Contropressione c.	c. mbar	0,33	0,32	0,35	0,61	0,68	1,13
Perdita di carico la acqua con ∆t=20°C		1,0	2,0	2,5	3,5	5,0	8,0
Contenuto acqua	1	19	23	23	27	31	35
Pressione max eser	cizio bar	4	4	4	4	4	4
Temperatura max es	ercizio °C	90	90	90	90	90	90
Temperatura min ma	andata °C	40	40	40	40	40	40
Alimentazione elett	trica V		1	1	230V 50Hz	1	1
ø Mandata impiant	to	1 1/2"	1 1/2"	1 1/2"	1 1/2"	1 1/2"	1 1/2"
ø Ritorno impianto)	1 1/2"	1 1/2"	1 1/2"	1 1/2"	1 1/2"	1 1/2"
ø Tubo fumo con apposito adatta con apposito adatta		150 140 130	150 140 130	150 140 130	150 140 130	150 140 130	150 140 130
ø Camera combust	ione mm	260	260	260	260	260	260
Lunghezza camera di combustione	mm	280	380	380	480	580	680
Volume camera combustione	m ³	0,0137	0,0200	0,0200	0,0264	0,0327	0,0390
Peso caldaia	kg	121	148	148	175	203	230

1.3.2 NGP COMBI 130

	T		2019			
MODELLO NGP COMBI	130	32/3	38/3	49/4		
Potenza focolare nomin	kcal/h ale kW	29.900 34,8	36.700 42,7	47.200 54,9		
Potenza utile nominale	kcal/h kW	27.100 31,5	32.700 38,0	42.000 48,9		
Portata gasolio	kg/h	2,93	3,60	4,63		
. <u> </u>	umi °C	203	220	222		
Temperatura for CO ₂	%	13,1	13,1	13,1		
Portata fumi	g/s	17	21	27		
Contropression	ne c.c. mbar	0,30	0,40	0,75		
Portata gas	m³/h	3,68	4,52	5,81		
Temperatura f	umi °C	199	215	203		
	%	9,45	9,60	9,60		
Portata fumi	kg/h	15	14	18		
Contropression	ne c.c. mbar	0,32	0,35	0,61		
Prevalenza disp ai raccordi con	oonibile m a Δt=20°C	4,780	4,750	4,460		
Contenuto acqu	ıa l	23	23	27		
Valvola sicurez	za primario bar	3	3	3		
Vaso espansione	primario (versione PV) 1	10	10	10		
Temperatura ma	nx esercizio primario °C	90	90	90		
Temperatura mi	n mandata primario °C	40	40	40		
Contenuto acqu	ua bollitore l	130	130	130		
Valvola sicurez	za sanitario bar	8	8	8		
Vaso espansion	e sanitario l	2	2	2		
Produzione san	itaria ∆t 30°C l/m	15	15	15		
Alimentazione	elettrica V	230V 50Hz				
ø Mandata imp	ianto	1"	1"	1"		
ø Ritorno impi	anto	1"	1"	1"		
ø Tubo fumo con apposito ac con apposito ac	mm lattatore mm lattatore mm	150 140 130	150 140 130	150 140 130		
ø Camera coml	oustione mm	260	260	260		
Lunghezza can di combustione	nera mm	380	380	480		
Volume camera combustione	a m³	0,0200	0,0200	0,0264		
Peso caldaia	kg	276	276	300		

4 DISEGNI ESPLOSI E TABELLA CODICI

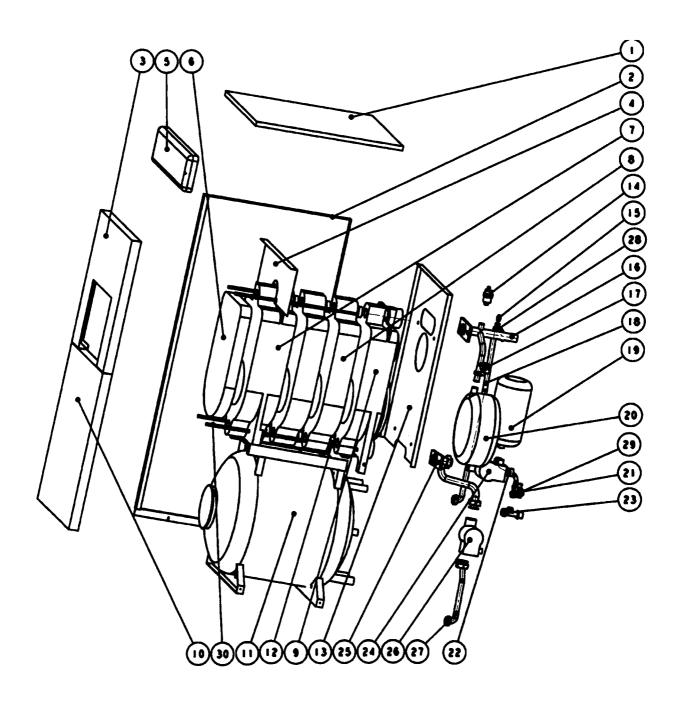
1.4.1 ESPLOSO CORPO CALDAIA NGP



1.4.2 TABELLA CODICI NGP

	PEGGPIZIONE	2=12	22/2	20/2	40/4	<0.1 =	=416
N.	DESCRIZIONE	27/2	32/3	38/3	49/4	60/5	71/6
1_	Elemento anteriore			5530	0000		
2	Elemento intermedio		1	5530)500	<u> </u>	
3	Elemento intermedio speciale	-	-	-	-	5530200	5530200
4	Elemento posteriore			5530	900	<u> </u>	1
5	Tiranti	8584002	8584003	8584003	8584104	8584105	8584106
6	Nippli			8589	0500		
7	Portella			5531	1501		
8	Staffa fissaggio mantello			5545	5130		
9	Grembiule posteriore		ı	5545	5080	I	I
<u>10</u>	Fianco destro	5545052	5545053	5545053	5545054	5545055	5545056
<u>11</u>	Fianco sinistro	5545062	5545063	5545063	5545064	5545065	5545066
<u>12</u>	Coperchio	5545072	5545073	5545073	5545074	5545075	5545076
<u>13</u>	Pannello elettrico			5549	0251		
<u>14</u>	Retro pannello			5549	0252		
<u>15</u>	Manopola termostato			8562	2850		
<u>16</u>	Copri riarmo						
<u>17</u>	Interruttore			8592	2247		
<u>18</u>	Termometro caldaia			8562	2858		
<u>19</u>	Termostato di regolazione			8562	2799		
<u>20</u>	Termostato di sicurezza			8562	2703		
<u>21</u>	Morsettiera			0272	2632		
22	Grembiule anteriore superiore			5545	5082		
23	Grembiule anteriore inferiore			5545	5083		

1.4.3 ESPLOSO CORPO CALDAIA NGP COMBI 130



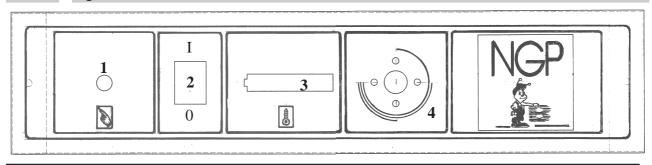
1.4.4 TABELLA CODICI NGP COMBI 130

VERSIONI CON POMPA E VASO (PV)

N.	DESCRIZIONE	32/3	38/3	49/4
1	Coperchio NGP combi		5545103	
2	Fianco laterale sinistro		5545102	
3	Pannello anteriore superiore		5545104	
4	Staffa		5542120	
5	Pannello elettrico		5549200	
6	Portella		5531501	
7	Elemento anteriore		5530000	
8	Elemento intermedio		5530500	
9	Elemento posteriore		5530900	
10	Pannello anteriore inferiore		5545105	
11	Bollitore 130 L		5563200	
12	Nippli		8589500	
13	Grembiule posteriore		5545121	
14	Valvola di sfiato automatica		1362101	
15	Valvola di sfiato manuale	0162120		
16	Tronchetto superiore	5551501	5551501	5551502
17	Valvola sicurezza 3 bar		8562100	
18	Tubo rame da mandata a bollitore		5551503	
19	Vaso di espansione sanitario (optionale)		0162501	
20	Vaso di espansione impianto 10 l		0162500	
21	Tubo rame sanitario (optionale)		5551512	
22	Valvola di non ritorno		1062300	
23	Tubo rame T uscita sanitario		5551509	
24	Circolatore ore 6		0159306	
25	Tronchetto inferiore	5551506	5551506	5551507
26	Circolatore ore 3		0159303	
27	Tubo rame da bollitore a pompa		5551504	
28	Valvola di non ritorno		8591351	
29	Valvola di sicurezza 8 bar		1762100	
30	Tiranti	8584123	8584123	8584124
VE	RSIONI SENZA POMPA E VASO	O		
20	Vaso di espansione impianto 10 l	-	-	-
22	Valvola di non ritorno	-	-	<u>-</u>
24	Circolatore ore 6	-	-	<u>-</u>
25	Tronchetto inferiore	5551510	5551510	5551511

1.5 QUADRO COMANDI

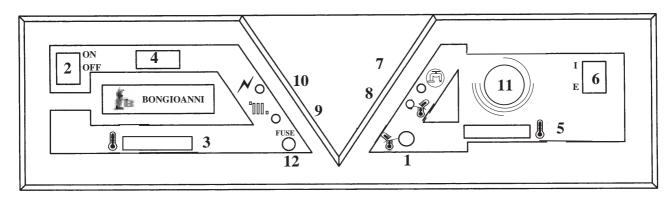
1.5.1 QUADRO COMANDI CALDAIA NGP



N.	DESCRIZIONE	FUNZIONE
1 2	TERMOSTATO DI SICUREZZA INTERRUTTORE GENERALE	RIARMO IN CASO DI SOVRATEMPERATURA ACCENSIONE E SPEGNIMENTO CALDAIA
3	TERMOMETRO CALDAIA	CONTROLLO TEMPERATURA ACQUA CALDAIA
4	TERMOSTATO DI REGOLAZIONE	REGOLAZIONE TEMPERATURA CALDAIA IN FUNZIONE RISCALDAMENTO

COMPONENTI DEL PANNELLO PORTASTRUMENTI				
CODICE	DESCRIZIONE			
5549251	PANNELLO FRONTALE			
5549252	RETRO PANNELLO			
8562850	MANOPOLA TERMOSTATO			
8592247	INTERRUTTORE			
8562858	TERMOMETRO CALDAIA			
8562799	TERMOSTATO CALDAIA			
8562703	TERMOSTATO DI SICUREZZA			
0272632	MORSETTIERA			

1.5.2 QUADRO COMANDI CALDAIA NGP COMBI 130



N.	DESCRIZIONE	FUNZIONE
$\frac{1}{2}$	TERMOSTATO DI SICUREZZA INTERRUTTORE GENERALE TERMOMETRO CALDAIA	RIARMO IN CASO DI SOVRATEMPERATURA ACCENSIONE E SPEGNIMENTO CALDAIA CONTROLLO TEMPERATURA ACQUA CALDAIA
4	TERMOSTATO DI REGOLAZIONE	REGOLAZIONE TEMPERATURA CALDAIA IN FUNZIONE RISCALDAMENTO
5 6 7	TERMOMETRO SANITARIO INTERRUTTORE ESTATE/INVERNO SEGNALATORE LUMINOSO SANITARIO	CONTROLLO TEMPERATURA SANITARIO ESCLUSIONE FUNZIONE RISCALDAMENTO VISUALIZZA CHE LA CALDAIA E' IN FUNZIONE
8	SEGNALATORE LUMINOSO BLOCCO SEGNALATORE LUMINOSO RISCALDAMENTO	SANITARIA AVVERTE CHE LA CALDAIA E' IN BLOCCO VISUALIZZA CHE LA CALDAIA E' IN FUNZIONE RISCALDAMENTO
10 11 12	SPIA PRESENZA TENSIONE TERMOSTATO PRECEDENZA FUSIBILE TERMOSTATO DI REGOLAZIONE SANITARIO	SEGNALA PRESENZA DI TENSIONE AL QUADRO REGOLAZIONE TEMPERATURA SANITARIO PROTEZIONE COMPONENTI ELETTRICI REGOLAZIONE TEMPERATURA CALDAIA IN FUNZIONE SANITARIA

COMPONE	NTI DEL PANNELLO PORTASTRUMENTI
CODICE	DESCRIZIONE
5572500	GUSCIO ANTERIORE
8592247	INTERRUTTORE
8562858	TERMOMETRO
8562799	TERMOSTATO REGOLAZIONE
8562801	TERMOSTATO PRECEDENZA
8572542	SEGNALATORE LUMINOSO VERDE
8572541	SEGNALATORE LUMINOSO ROSSO
9096449	FUSIBILE
8562703	TERMOSTATO DI SICUREZZA
5545501	RETRO PANNELLO
5545500	COPERCHIO RETRO PANNELLO
1872512	SCHEDINO TIPO A
1872513	SCHEDINO TIPO B
8562850	MANOPOLA TERMOSTATO PRECEDENZA

ISTRUZIONI DI INSTALLAZIONE E FUNZIONAMENTO

2.1 LOCALE CALDAIA

Il locale nel quale verrà installata la caldaia deve rispondere ai requisiti della normativa vigente (Decreto Ministeriale 12 Aprile 1996 del Ministero dell'Interno e N. 73 del 29/07/71), con particolare attenzione al rispetto delle specifiche riguardanti le aperture dello stesso verso l'esterno onde non ingenerare rischi anche gravi per gli utenti e malfunzionamenti della caldaia.

2.2 ALLACCIAMENTO ALL'IMPIANTO DI COMBUSTIONE

Le caldaie possone essere equipaggiate di un bruciatore ad aria soffiata del tipo ON-OFF o BISTADIO.

I combustibili utilizzabili sono gasolio o gas metano.

La scelta, l'installazione e la regolazione del bruciatore devono essere eseguite da personale qualificato.

Scelta del bruciatore

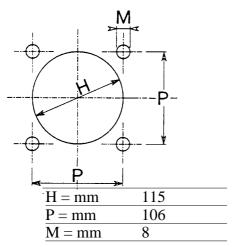
Per controllare la compatibilità tra caldaia e bruciatore occorre verificare che i valori nominali di potenza al focolare e di contropressione della caldaia (vedere tabella dati tecnici, cap. 1.3) stiano con buona tolleranza all'interno del campo di lavoro dichiarato dal costruttore del bruciatore. In caso di dubbio consultare la Bongioanni.

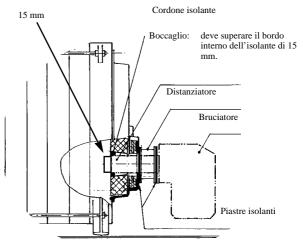
E' preferibile scegliere bruciatori con boccaglio corto.

Installazione del bruciatore

Per il montaggio del bruciatore fare riferimento alla figura seguente.

In particolare deve essere rispettata l'indicazione sulla posizione della testa del bruciatore. Utilizzare un opportuno distanziatore, quando necessario.





Allacciamento all'impianto di adduzione del combustibile

Deve essere eseguito da personale qualificato.

Seguire scrupolosamente le istruzioni del fornitore del bruciatore e comunque osservare tutte le norme di sicurezza anti-incendio per l'impiego dei combustibili liquidi (in particolare la Circolare M.I. N. 73 del 25/07/71) e dei combustibili gassosi (in particolare il Decreto Ministeriale 12 Aprile 1996 del Ministero dell'Interno e la norma UNI-CIG 8042).

Regolazione del bruciatore

Deve essere eseguita in base alle esigenze in riferimento ai dati tecnici riportati nel presente libretto e in modo che la fiamma ben si adatti alla camera di combustione, evitando così perdite di rendimento ed emissioni inquinanti non conformi.

2.3 ALLACCIAMENTO AL CIRCUITO IDRAULICO

L'allacciamento della caldaia al circuito idraulico deve essere fatto secondo la normativa vigente (Decreto Ministeriale del 1/12/75). In caso di acque dure (oltre 20 gradi francesi) e' necessario immettere nell'impianto acqua opportunamente trattata. Qualora sia necessario inserire dell'antigelo ci si deve attenere alle percentuali consigliate dalle Case Fornitrici in funzione delle minime temperature previste prestando particolare attenzione ad una perfetta miscelazione fra l'acqua e l'antigelo.

ATTENZIONE: Per avere una corretta circolazione dell'acqua e di conseguenza una distribuzione omogenea della temperatura nel corpo caldaia, è necessario che l'attacco al ritorno impianto sia prolungato di ugual diametro (1 " 1/2) per almeno 150 mm.

2.4 ALLACCIAMENTO AL CAMINO

L'allacciamento della caldaia al camino deve essere fatto con tubi rigidi e rispondenti alla vigente normativa sia come forma che come materiale.

Per il calcolo della canna fumaria fare riferimento alla tabella dati tecnici del paragrafo 1.3 e alla norma UNI-CTI 9615.

I raccordi alla canna fumaria vanno eseguiti mantenendo la sezione costante, evitando gomiti stretti e realizzando un buon isolamento termico del condotto stesso.

ALLACCIAMENTO ELETTRICO CALDAIA NGP

L' impianto elettrico deve essere realizzato in conformità alle normative CEI vigenti.

ATTENZIONE: per effettuare i collegamenti accedere all'interno del pannello elettrico dalla parte superiore (sotto il cappello del mantello), togliendo il coperchio della scatola metallica.

: FASE : NEUTRO : TERRA

2.5

TS TR 2 12 1 3 5 8 **10** 11 N L N N **LINEA OR TA BRUC.** CIR.RIS. Collegare la caldaia alla rete elettrica (sulla base delle caratteristiche del bruciatore e della pompa) rispettando le polarità (PH=fase nel morsetto n.°1 - N=neutro nel morsetto n.°2) ed effettuando un buon collegamento a terra.

LEGENDA	
<u> </u>	Morsetto
BRUC.	Bruciatore
CIR.RIS.	Circolatore riscaldamento
IG	Interruttore generale
OR	Contatti orologio (Opzionale)
TA	Contatti termostato ambiente (Opzionale)
TR	Termostato regolazione
TS	Termostato sicurezza

L' impianto elettrico deve essere realizzato in conformità alle normative CEI vigenti. Collegare la caldaia alla rete elettrica (230 V - 50 Hz) rispettando le polarità (PH=fase nel morsetto n.°1 - N=neutro nel morsetto n.°2) ed effettuando un buon collegamento a terra.

ATTENZIONE: per effettuare i collegamenti accedere all'interno del pannello elettrico dalla parte superiore (sotto il cappello del mantello), togliendo il coperchio della scatola metallica.

Il **termostato ambiente** va collegato tra i morsetti n.°36 e n.°37 dopo aver tolto il ponticello di colore giallo-rosso cablato fra i due morsetti. Il termostato ambiente utilizzato dovrà essere di **classe II** (plastica).

Controllare che non sia presente il ponticello fra i morsetti 7 ed 8 Controllare che non sia presente il ponticello fra i morsetti 9 e 12.

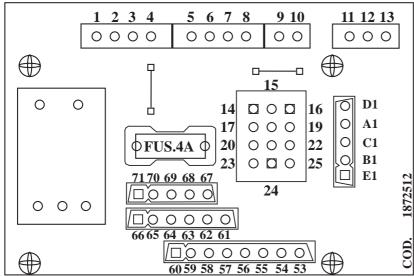
Per collegare un eventuale **orologio** vi sono 2 possibilità:

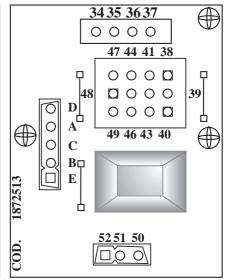
- qualora si voglia che l'orologio interrompa sia il riscaldamento che il sanitario si deve realizzare il collegamento fra i morsetti 5 e 6 dopo aver tolto il relativo ponticello (OR1);
- qualora si voglia che l'orologio interrompa solo il riscaldamento si deve realizzare il collegamento fra i morsetti **34** e **35** dopo aver tolto il relativo ponticello (ORS). In caso di orologio a due canali si può utilizzare il primo canale per interrompere il riscaldamento ed il secondo per interrompere sia il sanitario che il riscaldamento.

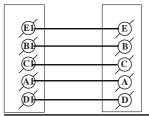
Le morsettiere recanti i numeri da 53 a 60 (schedino tipo A) e da 50 a 52 (schedino tipo B) verranno utilizzate per implementare la Centralina Micro. Le istruzioni di montaggio saranno in un foglio allegato alle centraline stesse.

SCHEDINO TIPO A

SCHEDINO TIPO B





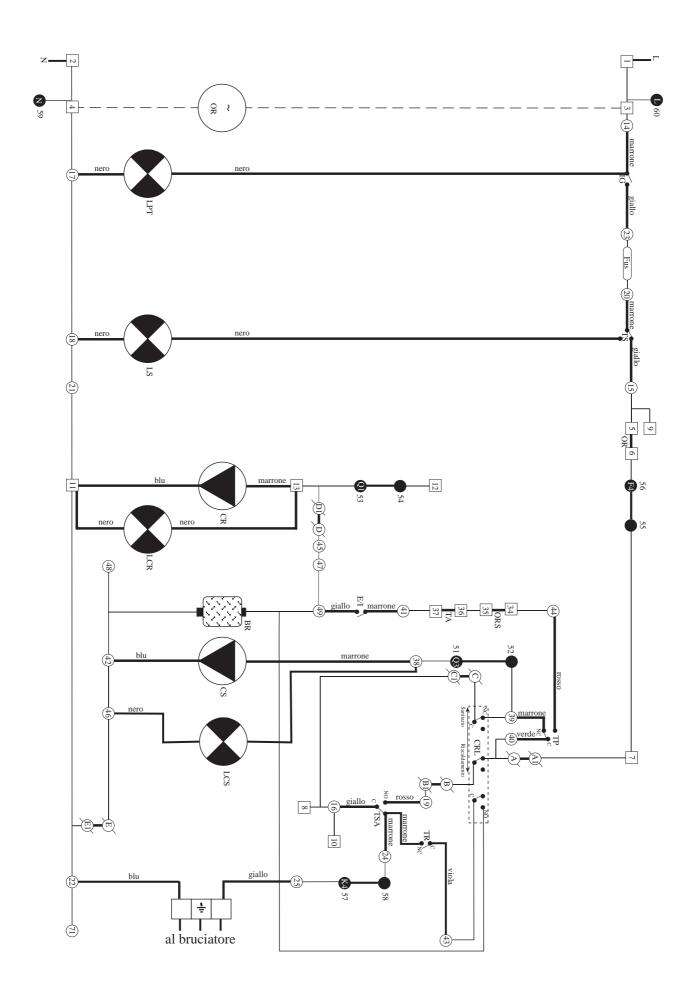


Lo Schedino TIPO A e lo Schedino TIPO B vengono uniti elettricamente tra loro per mezzo delle connessioni individuate da lettere, tramite un connettore pentapolare precablato.

LEGENDA

	Morsetto schedino /centralina	FUS	Fusibile	ORS	Contatti orologio solo riscaldamento
	Connessione su schedino	IG	Interruttore generale	TA	Termostato ambiente
	Collegamento fra schedino A	LCR	Spia funzionamento riscaldamento	TP	Termostato precedenza sanitario
Ø	e schedino B	LCS	Spia funzionamento sanitario	TR	Termostato regolazione caldaia in
BR	Relè	LS	Spia sovratemperatura		funzione riscaldamento
CRL	Contatti relè	LPT	Spia presenza tensione	TS	Termostato sicurezza a riarmo
CR	Circolatore impianto	LS	Spia sovratemperatura	TSA	Termostato regolazione caldaia in
CS	Circolatore sanitario	~OR	Alimentazione orologio	1011	funzione sanitario
E/I	Interruttore estate-inverno	OR	Contatti orologio ris.+san.		12

13



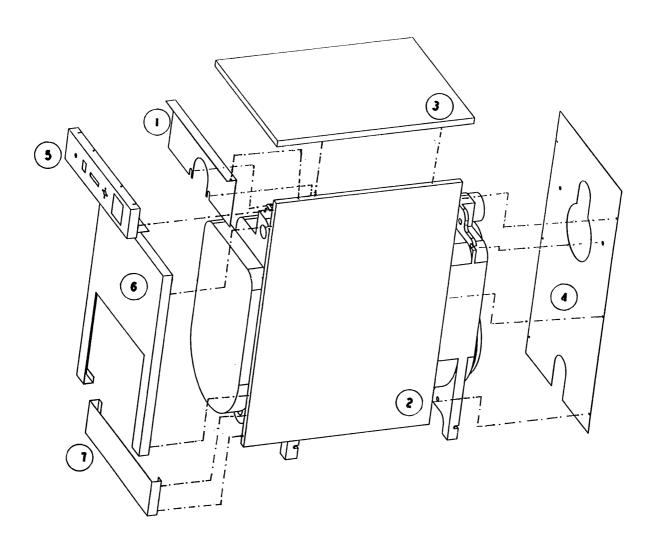
2.7

MONTAGGIO DEL MANTELLO CALDAIE NGP

Le caldaie NGP solo riscaldamento sono fornite con mantello in collo separato..

Per il montaggio del mantello procedere come segue:

- Fissare la staffa (1) ai tiranti superiori del corpo caldaia.
- Agganciare i fianchi destro (2) e sinistro alla staffa (1) mediante le viti fornite a corredo.
- Avvitare il grembiule posteriore (4) ai due fianchi mediante le viti fornite a corredo.
- Fissare il pannello elettrico (5) ai fianchi.
- Effettuare i collegamenti elettrici e posizionare i bulbi degli strumenti nella guaina portastrumenti.
- Agganciare il pannello anteriore superiore (6) ed il panello anteriore inferiore (7) ai piolini dei fianchi.
- Montare il cappello del mantello (3)

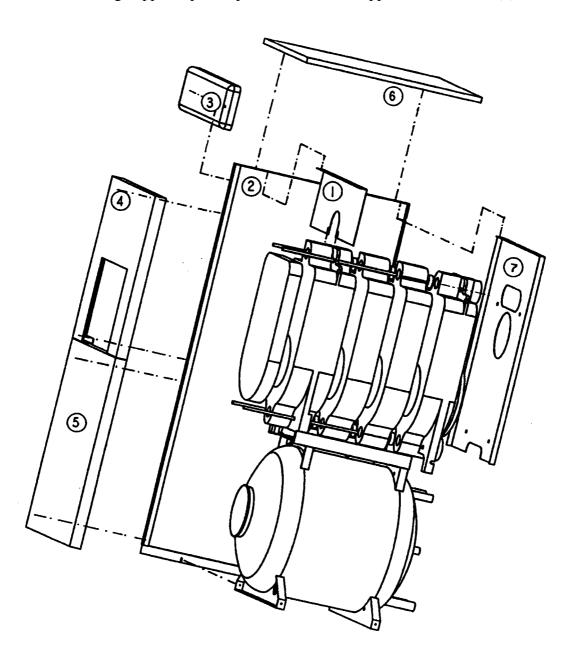


Le NGP COMBI sono fornite con mantello di colore rosso.

La traversa (1) ed il grembiule (7) sono montati a nostra cura.

Per completare il montaggio del mantello procedere come segue:

- Fissare i fianchi sinistro (2) e destro alla traversa (1) utilizzando le apposite viti fornite a corredo
- Fissare i fianchi sinistro (2) e destro alle staffe di sostegno del bollitore utilizzando le apposite viti fornite a corredo.
- Fissare i fianchi sinistro (2) e destro al grembiule (7) utilizzando le apposite viti fornite a corredo.
- Effettuare il collegamento del cavo bruciatore al morsetto a 3 poli interno al pannello elettrico (3).
- Avvitare il pannello elettrico (3) ai fianchi destro e sinistro(2) utilzzando le apposite viti a corredo.
- Fissare agli appositi piolini posti sui fianchi il pannello anteriore superiore (4).
- Fissare agli appositi piolini posti sui fianchi il pannello anteriore inferiore (5).
- Fissare agli appositi piolini posti sui fianchi il cappello del mantello (6).



2.9 PRIMA ACCENSIONE E REGOLAZIONE CALDAIA

- Controllare che l'impianto e la caldaia siano pieni di acqua e perfettamente sfiatati.
- Controllare l'esatta taratura del bruciatore in relazione alla potenza della caldaia.
- Controllare l'asservimento del bruciatore al funzionamento della pompa di riscaldamento.
- Controllare che tutte le sarcinesche dell'impianto siano aperte.

Dopo questi controlli, a meno che non sia prescritto qualcosa d'altro dalla Casa Costruttrice del bruciatore, si può procedere all'accensione seguendo le istruzioni fornite nel manuale di istruzione del bruciatore stesso.

A questo punto sono opportuni alcuni ulteriori controlli:

- controllare la combustione: verificare il rendimento, controllare le percentuali di prodotti della combustione e il grado di fumosità.
- verificare il buon funzionamento dei termostati di regolazione e sicurezza.

3 CONDOTTA E MANUTENZIONE CALDAIA INFORMAZIONI PER L'UTENTE

Le manovre che l'utente può effettuare sulla caldaia sono esclusivamente le seguenti:

- Controllo della quantità d'acqua in caldaia e nell'impianto
- Sblocco del circolatore, quando presente, dopo che lo stesso sia stato inattivo per un periodo superiore ai 15 giorni. [Spegnere l'interruttore generale, svitare la vite cromata presente sul circolatore (è normale la fuoriuscita di una piccola quantità di acqua) e liberare la girante con un cacciavite].
- Sblocco del termostato di sicurezza e del pulsante di blocco quando la caldaia sia in blocco
- In caso di dubbi o qualora si sia costretti a ripetere più di tre volte la operazione di sblocco caldaia chiamare il Tecnico Specializzato.

3.1 ACCENSIONE CALDAIA

- Controllare che l'impianto e la caldaia siano pieni di acqua e perfettamente sfiatati.
- Controllare che tutte le sarcinesche dell'impianto siano aperte.
- Accendere l'interruttore generale
- Posizionare il termostato caldaia sulla temperatura desiderata.
- Verificare il buon funzionamento dei termostati di regolazione e sicurezza.

3.2 SPEGNIMENTO DELLA CALDAIA

Chiudere l'interruttore generale.

Chiudere le saracinesche dell'impianto.

ATTENZIONE: se la caldaia o parti dell'impianto sono in condizione di scendere ad una temperatura inferiore a 0 °C, é indispensabile inserire antigelo nell'impianto.

3.3 RACCOMANDAZIONI

Ogni anno è necessario un controllo effettuato dal Tecnico Specializzato per controllare: efficienza e stato di uso della caldaia efficienza e stato di uso del bruciatore

3.4 PULIZIA DELLA CALDAIA

Per la pulizia della caldaia e del bruciatore è opportuno rivolgersi al Tecnico Specializzato. La pulizia della caldaia viene effettuata nel modo seguente:

- Togliere corrente dal quadro generale
- Togliere la portella anteriore
- Pulire con accuratezza i passaggi fumo
- Pulire il camino.

Per la pulizia del bruciatore attenersi alle istruzioni fornite dal Costruttore dello stesso.

Per la pulizia del mantello dalla polvere usare solo un panno leggermente umido.

Togliere corrente prima di effettuare questa operazione

Non usare detersivi o solventi. Qualora, per macchie particolarmente resistenti non sia sufficiente un panno umido, usare alcool.

Ricontrollare le posizioni dei termostati e rimettere la caldaia sotto tensione.



12010 VIGNOLO (CN) - Via Cervasca, 6 - TEL. (0171) 407111 TELEX: 226662 SARB I - FAX: (0171) 407350